



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 1 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DISTAIR S  
PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione Ministero della Salute n. 19781  
Il prodotto non contiene nanoforme.

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto PT18  
Settori d'uso: Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]  
Categorie di prodotti: Prodotti biocidi  
Descrizione/utilizzo: Insetticida aerosol.

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ORMA. S.r.l.  
Via A. Chiribiri 2, 10028 - TROFARELLO (TO) ITALY  
Tel. 0116499064 Fax 0116804102  
Tecnico competente della redazione della SDS: regulatory@ormatorino.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300  
Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819  
Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326  
Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029  
Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870  
Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444  
Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726  
Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343  
Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000  
Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS02, GHS07, GHS09



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 2 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Aerosol 1, Skin Sens. 1B, Eye Irrit. 2, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H222 - Aerosol altamente infiammabile.

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Il calcolo della classificazione è eseguito al netto dei propellenti

### 2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS07, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H222 - Aerosol altamente infiammabile.

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol.

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 3 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

### Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### Conservazione

P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

### Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

### Contiene:

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica, Piperonilbutossido

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica (Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi, Repellenti e attrattivi);Piperonilbutossido (Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi)

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

| Sostanza            | Concentrazione [w/w]      | Classificazione                                                                                                                                             | Index        | CAS     | EINECS    | REACH                   |
|---------------------|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------|-----------|-------------------------|
| Alcool isopropilico | $\geq 12,60 \leq 14,00\%$ | Flam. Liq. 2, H225;<br>Eye Irrit. 2, H319;<br>STOT SE 3, H336<br>ATE oral = 4.710,000 mg/kg<br>ATE dermal = 12.800,000 mg/kg<br>ATE inhal = 72,600 mg/l/4 h | 603-117-00-0 | 67-63-0 | 200-661-7 | 01-2119457<br>558-25    |
| Piperonilbutossido  | $\geq 8,60 \leq 9,00\%$   | EUH066; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3,                                                                                                                      | 604-096-00-0 | 51-03-6 | 200-076-7 | 01-2119537<br>431-46-00 |



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 4 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

| Sostanza                                                                                                                     | Concentrazione<br>[w/w] | Classificazione                                                                                                                                                                                                                                                                        | Index | CAS        | EINECS    | REACH                         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------|-----------|-------------------------------|
|                                                                                                                              |                         | H335; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410<br>Tossicità acuta<br>Fattore M = 1<br>Tossicità cronica<br>Fattore M = 1<br>ATE oral = 4.570,000 mg/kg<br>ATE dermal > 2.000,000 mg/kg<br>ATE inhal > 5,900 mg/l/4 h                                                             |       |            |           | 00                            |
| Idrocarburi, C9-C11, n-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici                                                             | >= 4,90 <= 5,30%        | EUH066; Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336<br>ATE oral > 5.000,000 mg/kg<br>ATE dermal > 2.000,000 mg/kg<br>ATE inhal > 5.000,000 mg/l/4 h                                                                                                                         | ND    | ND         | 919-857-5 | 01-2119463<br>258-33-XXX<br>X |
| Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica | >= 1,00 <= 1,21%        | Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1B, H317; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410<br>Tossicità acuta<br>Fattore M = 1000<br>Tossicità cronica<br>Fattore M = 100<br>ATE oral = 1.030,000 mg/kg<br>ATE dermal > 2.000,000 mg/kg<br>ATE inhal = 2,300 mg/l/4 h | ND    | 89997-63-7 | 289-699-3 | ND                            |
| Butilidrossitoluene                                                                                                          | >= 0,10 <= 0,15%        | Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410<br>Tossicità acuta<br>Fattore M = 1<br>Tossicità cronica<br>Fattore M = 1<br>ATE oral > 6.000,000 mg/kg<br>ATE dermal > 2.000,000 mg/kg                                                                                                 | ND    | 128-37-0   | 204-881-4 | 01-2119480<br>433-40-XXX<br>X |

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 5 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Attenzione: il prodotto è tossico a contatto con la pelle. Consultare il medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere alla sezione 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti diretti di acqua

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 6 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

#### 6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare detergenti idonei.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti o sfregamenti.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 7 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Durante il lavoro non fumare.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria.  
Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.  
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.  
Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.  
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:  
Alcool isopropilico:  
GBR Regno Unito EH40/2005 Limiti di esposizione sul posto di lavoro (quarta edizione 2020)  
TLV-ACGIH ACGIH 2021  
Valore limite di soglia  
WEL GBR 999 mg/m<sup>3</sup> 400 ppm 1250 mg/m<sup>3</sup> 500 ppm  
TLV-ACGIH 492 mg/m<sup>3</sup> 200 ppm 983 mg/m<sup>3</sup> 400 ppm

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:  
Limiti di esposizione occupazionale: Nessun valore del limite di esposizione noto.  
Componente pericoloso contenuto in UVCB e/o sostanza multicomponente conforme ai criteri di classificazione e/o con un limite di esposizione (VLE): Nessun valore del limite di esposizione noto.  
Procedure di monitoraggio consigliate:  
Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici).  
Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze

pericolose.

Altri valori limite di esposizione professionale: CEFIC-HSPA : 1200 mg/m<sup>3</sup>

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO<sub>2</sub> supercritica:

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 1 mg/m<sup>3</sup>

Butilidrossitoluene:

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 2 mg/m<sup>3</sup>

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

MAK: 10 mg/m<sup>3</sup>

- Sostanza: Alcool isopropilico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Piperonilbutossido

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,6 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,443 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,388 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,221 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,221 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,00148 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,043 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,000148 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0043 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 2,89 (mg/l)

Suolo = 0,111 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 871 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 77 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 185 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 46 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 46 (mg/kg bw/day)

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto





## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 9 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

#### Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

#### Misure di protezione individuale:

##### a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

##### b) Protezione della pelle

###### i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

###### ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.  
Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

##### c) Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

##### d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 10 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

#### Piperonilbutossido:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif.

Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

#### Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure igieniche: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici.

Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 11 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione delle mani: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

### Esposizione ripetuta o prolungata

Materiale dei guanti: gomma nitrilica; Spessore del guanto protettivo > 0,55 mm; Tempo di passaggio > 480 min; norma: EN374

Materiale dei guanti: Gomma fluorurata; Qualsiasi spessore; Tempo di passaggio > 480 min; norma: EN374

Materiale dei guanti: alcool polivinilico (PVA); Qualsiasi spessore; Tempo di passaggio > 480 min; norma: EN374

In caso di contatto attraverso schizzi: Materiale dei guanti: Gomma nitrilica; Spessore del guanto protettivo > 0,38 mm; Tempo di passaggio > 60 min; Norma: EN374

Materiale dei guanti: nuovo materiale; Spessore del guanto protettivo > 0,75 mm; Tempo di passaggio > 60 minuti; norma: EN374

Si prega di osservare le istruzioni relative alla permeabilità e al tempo di penetrazione fornite dal fornitore dei guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Indossare guanti in base alla norma EN374 resistenti all'uso di solventi.

Dispositivo di protezione del corpo: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione.

Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione della pelle: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria: In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore  | Informazioni |
|------------------------------|---------|--------------|
| Stato fisico                 | Aerosol |              |



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 12 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

| Proprietà fisiche e chimiche                                                     | Valore          | Informazioni |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------|
| Colore                                                                           | Giallo chiaro   |              |
| Odore                                                                            | Percettibile    |              |
| Soglia olfattiva                                                                 | non determinato |              |
| Punto di fusione/punto di congelamento                                           | - 41 °C         |              |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | non determinato |              |
| Infiammabilità                                                                   | infiammabile    |              |
| Limite inferiore e superiore di esplosività                                      | 1.8 – 12.0 vol% |              |
| Punto di infiammabilità                                                          | 14 °C           | ASTM D92     |
| Temperatura di autoaccensione                                                    | 425 °C          |              |
| Temperatura di decomposizione                                                    | non determinato |              |
| pH                                                                               | 5,0             |              |
| Viscosità cinematica                                                             | non determinato |              |
| Solubilità                                                                       | Poco solubile   |              |
| Idrosolubilità                                                                   | non determinato |              |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)               | non determinato |              |
| Tensione di vapore                                                               | 43.0 hPa        |              |
| Densità e/o densità relativa                                                     | non disponibile |              |
| Densità di vapore relativa                                                       | non determinato |              |
| Caratteristiche delle particelle                                                 | non determinato |              |

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

#### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. Liquido e vapori altamente infiammabili. i vapori possono creare miscele esplosive con l'aria.

Piperonilbutossido:

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 13 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

prodotto o i suoi ingredienti.

#### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

#### 10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme e altre fonti di accensione. No fumatori. Proteggere dall'esposizione diretta alla luce solare e temperature superiori a 35 ° C.

Piperonilbutossido:

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Evitare l'esposizione a: luce.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:  
calore, fiamme libere, scintille e scariche statiche

Butilidrossitoluene:

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.

Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.  
riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 85.124,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 14 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

ATE(mix) inhal = 190,1 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Alcool isopropilico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Piperonilbutossido: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: Non irritante. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcool isopropilico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Piperonilbutossido: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: Non irritante. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Alcool isopropilico: Provoca grave irritazione oculare.

Piperonilbutossido: Provoca grave irritazione oculare.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: Non irritante. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcool isopropilico: Provoca grave irritazione oculare.

Piperonilbutossido: Provoca grave irritazione oculare.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: Non irritante. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Alcool isopropilico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Piperonilbutossido: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2

supercritica: Sensibilizzazione respiratoria: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea: Dati "read across" di riferimento incrociato. Sensibilizzante. Test sui linfonodi locali (LLNA).

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Alcool isopropilico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Piperonilbutossido: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: Genotossicità - in vitro: dati "read across" di riferimento incrociato. Negativo. Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene.

(f) cancerogenicità: Alcool isopropilico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Piperonilbutossido: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: Dati "read across" di riferimento incrociato. Non vi sono prove di cancerogenicità negli studi su animali.

(g) tossicità per la riproduzione: Alcool isopropilico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Piperonilbutossido: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 15 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO<sub>2</sub> supercritica: Dati "read across" di riferimento incrociato. Nessuna prova di tossicità per la riproduzione negli studi su animali.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Alcool isopropilico: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Piperonilbutossido: Può irritare le vie respiratorie.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO<sub>2</sub> supercritica: STOT - esposizione singola: dati "read across" di riferimento incrociato. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcool isopropilico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Piperonilbutossido: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO<sub>2</sub> supercritica: STOT - esposizione ripetuta: dati "read across" di riferimento incrociato. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Alcool isopropilico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Piperonilbutossido: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4710

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 12800

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 72,6

Piperonilbutossido:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4570

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 5,9

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 5000

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO<sub>2</sub> supercritica:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1030

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2,3

Butilidrossitoluene:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 6000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 16 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Informazioni non disponibili.

Piperonilbutossido:

LC50 - Pesci 3,94 mg/l/96h (Cyprinodon variegatus) (OECD 203)

EC50 - Crostacei 0,51 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202)

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche 3,89 mg/l/72h (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

NOEC Cronica Pesci 0,18 mg/l (Pimephales promelas) (EPA OPP 72-4)

NOEC Cronica Crostacei 0,03 mg/l/21d (Daphnia magna)

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche 0,824 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Acuto EC50 >1000 mg/l Alghe-Pseudokirchnerella subcapitata 72 ore (OECD 201)

Acuto EC50 >1000 mg/l Dafnia - Daphnia Magna 48 ore (OECD 202)

Acuto NOEL 3 mg/l Alghe-Pseudokirchneriella subcapitata 72 ore (OECD 201)

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica:

Ecotossicità: molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica acuta:

$0.0001 < C(E)L50 \leq 0.001$

Tossicità acuta - pesci: Dati "read across" di riferimento incrociato.

CL50, 96 ore: 0.0052 mg/L, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici: Dati "read across" di riferimento incrociato.

CL50, 48 ore: 0.012 mg/l, Daphnia magna

CL50, 96 ore: 0.00092 mg/l Hyalella azteca

Tossicità acuta - organismi terrestri:

DL50, 5 giorni: >2000 mg/kg, Colinus Virginianus (Colino della Virginia)

Tossicità acquatica cronica:

NOEC  $0.0001 < NOEC \leq 0.001$

Degradabilità: Non rapidamente degradabile

Tossicità acuta Fattore M = 1000

Tossicità cronica Fattore M = 100

Butilidrossitoluene:

LC50 - Pesci 0,199 mg/l/96h (Danio rerio)

EC50 - Crostacei 0,48 mg/l/48h (Daphnia magna)

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche 0,758 mg/l/96h (Desmodesmus subspicatus)

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 17 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Rapidamente degradabile.

Piperonilbutossido:

Solubilità in acqua 28,9 mg/l (20°C, pH 7); 30,7 mg/l (20°C, pH 4); 30,5 mg/l (20°C, pH 9). (OECD 105)

NON rapidamente degradabile (OECD 301D)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Facilmente biodegradabile.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO<sub>2</sub> supercritica:

Fotodegradabile.

Non facilmente biodegradabile.

Butilidrossitoluene:

Solubilità in acqua 0,4 mg/l

NON rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05.

Piperonilbutossido:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,8 Log Kow (pH 6,5) (OECD 117)

BCF 91 - 260 - 380 (OECD 305E)

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO<sub>2</sub> supercritica:

Il prodotto non è bioaccumulabile.

Butilidrossitoluene:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 5 Log Kow

BCF 646

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Informazioni non disponibili.

Piperonilbutossido:

Per la sostanza è stata riscontrata una mobilità nel suolo tra bassa e moderata.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo. Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO<sub>2</sub>



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 18 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

supercritica:

Prontamente assorbito nel terreno.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1950



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: AEROSOL infiammabili

ICAO-IATA: AEROSOL flammable

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 2

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 2.1 + 2.1 + Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : D

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-D, S-U

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Non applicabile.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 19 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Codice di classificazione: 5F.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente  
IMDG: Contaminante marino : Si

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.  
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.  
REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.  
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.  
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182  
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643  
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849  
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692  
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1434  
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1435  
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)  
Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.  
Contiene :  
Alcool isopropilico - REACH Allegato 17 restrizione: 3, 40  
Piperonilbutossido - REACH Allegato 17 restrizione: 3, 75

categoria Seveso:

P3a - AEROSOL INFIAMMABILI  
E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile  
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari  
HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 20 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.1 Sostanze, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H302 = Nocivo se ingerito.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H332 = Nocivo se inalato.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H222 - Aerosol altamente infiammabile. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization

CheLIST: Chemical Lists Information System

GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DISTAIR S

Emessa il 30/04/2024 - Rev. n. 2 del 13/05/2025

# 21 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

### AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.